

**CALZATURIERO**

# La Riviera del Brenta insegna a creare una squadra tra le aziende

(r.pav.) Da soli si rischia di finire addosso a un muro. Insieme si fa squadra. Il progetto embrionale a Villanova del Ghebbo sta prendendo piede: una decina di aziende del settore calzaturiero si sono date un programma comune per costruire una crescita imprenditoriale in grado di dare maggior valore alla scarpa polesana. Il politecnico delle calzature della Riviera del Brenta e T2i, società di trasferimento tecnologico e di innovazione delle Camere di commercio di Treviso e Rovigo, faranno da supporto tecnico per coordinare i lavori, lasciando però piena libertà di soluzione agli imprenditori villanovesi.

In sala Borin è andato di scena un altro incontro con Stefano Miotto, del Politecnico della Riviera del Brenta, e Giuseppe Bagliardo, imprenditore del settore. Dare rilevanza alla rete e crescere insieme gli obiettivi che gli imprenditori si sono posti per gestire al meglio progetti di valenza europea. Il made in Italy artigianale ha praterie verdi davanti, ma è necessario dare impulso alla creatività e alla realizzazione di hub commerciali condivisi da stilisti, imprenditori e manager. Le prossime settimane saranno dedicate a studiare le modalità di attuazione del nuovo percorso, per far sì che il periodo estivo si possa trasformare in una rampa di lancio per un nuovo distretto calzaturiero a Villanova.

L'amministrazione comunale si è resa disponibile a raccogliere le adesioni. «Ci sono ancora pochi giorni e poi si chiuderà la lista del progetto condiviso. C'è già un buon numero di aziende che hanno aderito - spiega il sindaco Gilberto Desiati - per Villanova del Ghebbo si tratta di percorrere nuovi percorsi per cercare di trovare sempre nuove soluzioni per migliorarsi».

Infine, ultima battuta sulla nuova rotatoria a Bornio. «I nuovi percorsi che si devono intraprendere devono ricalcare la scia della rotatoria che collegherà Villanova con Bornio - precisa Desiati - sarà un nuovo progetto completamente diverso da quello della precedente amministrazione, che era stato cancellato dalla Regione». Il progetto della nuova rotatoria è stato varato circa una ventina di giorni fa fra Desiati e l'uscente assessore regionale alle Infrastrutture Isi Coppola.

© riproduzione riservata

